



Tribunale di Torre Annunziata
Al Presidente ed Al Dirigente

Al Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati

Al Presidente della Camera Penale

Al Dr. Antonino Caputo
Direttore Amministrativo

S E D E

prot. n° 629/2021 18 MAR 2021

OGGETTO: Semplificazione dell'attività di deposito con valore legale di atti, documenti e istanze penali mediante invio su casella PEC come previsto dall'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.

Questa Direzione, con provvedimento prot. 2603/2020 datato 27-11-2020, ha disciplinato, ex articolo 24 del Decreto Legge 137 del 28 Ottobre 2020, che per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44.

In considerazione del fatto che al Tribunale di Torre Annunziata erano state assegnate tre caselle di posta elettronica certificata e precisamente:

depositoattipenali1.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it
depositoattipenali2.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it
depositoattipenali3.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it

furono divulgate, per un corretto ed efficiente uso delle caselle, delle specifiche regole da osservarsi inderogabilmente da parte dell'utenza.

Purtroppo è stato segnalato che tali istruzioni non sono puntualmente osservate e che, di conseguenza, risulta una molteplicità di inoltri indiscriminati su tutte le pec delle Cancellerie che costringe il personale a riscontri continui per accertarsi non solo dell'unicità dell'invio ma anche che non vi siano duplicazioni onde evitare che le comunicazioni possano restare prive di riscontro.

Ciò comporta, intuitivamente, un dispendio ed un logorio di energie nonché una perdita di tempo a discapito delle attività.

Si cita, a titolo esemplificativo e non meramente esaustivo, lo stesso documento inviato su tutte le caselle di posta elettronica sia pec che “”depositato atti penali””.

Ciò premesso si raccomanda vivamente all’Avvocatura, per consentire un razionale utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati e garantire l’attività di ricezione e smistamento interno, di osservare le indicazioni rubricate nel provvedimento n°2603/2020 datato 27 novembre 2020 che, per immediata consultazione, si allega alla presente e che, comunque, si ritiene integralmente richiamato .

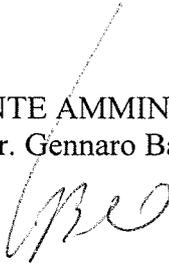
Le Cancellerie, in difetto di pertinente trasmissione, rimetteranno l’atto al mittente dandone motivazione.

Si confida nella consueta fattiva e professionale collaborazione.

Si comunichi alle Cancellerie Penali, alla R.S.U., alle OO.SS., alla Camera Penale e all’Ordine degli Avvocati sede. Si dispone la pubblicazione sul sito web del Tribunale.

Torre Annunziata, 17 marzo 2021

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Cav. Dr. Gennaro Baiano



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Ernesto Aghina





Tribunale di Torre Annunziata
A Presidente ed A Dirigente

Al Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati

Al Presidente della Camera Penale

Ai Magistrati del Settore Penale

Al Dr. Antonino Caputo
Direttore Amministrativo

S E D E

All'Ufficio del Giudice di Pace di

TORRE ANNUNZIATA

E, p.c.:

Al Sig. Presidente della Corte
d'Appello

N A P O L I

OGGETTO: Semplificazione dell'attività di deposito con valore legale di atti, documenti e istanze penali mediante invio su casella PEC come previsto dall'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.

LETTO l'articolo 24 del Decreto Legge 137 del 28 Ottobre 2020 nella parte in cui prevede che "Per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, é consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici. Con il medesimo provvedimento sono indicate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio;

LETTA la nota della DGSIA Prot. 0035863 del 5/11/2020 con la quale veniva richiesto agli uffici giudiziari di indicare il personale da associare alle diverse caselle di posta elettronica certificata assegnate a ciascun ufficio

VISTO altresì, il provvedimento della DGSIA Prot. 10791 del 9/11/2020 con il quale sono stati individuati gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legge 28 Ottobre 2020, n.137 e sono state contestualmente fissate le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e alle ulteriori modalità di invio;

PRESO ATTO che al Tribunale di Torre Annunziata sono state assegnate tre caselle di posta elettronica certificata e precisamente:

depositoattipenali1.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it

depositoattipenali2.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it

depositoattipenali3.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it

che all'Ufficio del Giudice di Pace di Torre Annunziata è stata assegnata una casella di posta elettronica certificata e precisamente:

depositoattipenali.gdp.torreannunziata@giustiziacert.it

CONSIDERATO che, per un corretto ed efficiente uso delle caselle, vanno indicate le seguenti specifiche regole, da osservarsi inderogabilmente da parte dell'utenza:

- il deposito degli atti penali nelle prefate caselle è consentito esclusivamente all'utenza dell'Avvocatura;
- in ordine al formato dell'atto del procedimento penale e modalità di invio dei documenti allegati in forma di documento informatico si indicano le seguenti specifiche tecniche informatiche di cui all'art. 3 del Provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati – Ministero della Giustizia (m_dg.DOG.09/11/2020,019791.id):
 1. l'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari, deve rispettare i seguenti requisiti:
 - formato PDF, ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
 - sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata;
 2. i documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico devono rispettare i seguenti requisiti:
 - formato PDF;
 - le copie per immagine di documenti analogici devono avere una risoluzione massima di 200 dpi.
 3. le tipologie di firma ammesse sono PADES e CADES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.
 4. la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 Megabyte;

PRECISATO che dette caselle PEC hanno la precipua funzione di consentire la trasmissione in modalità telematica con valore legale di atti per i quali sia prevista formale attestazione di deposito e annotazione a registro e, pertanto, per ogni comunicazione o richiesta per la quale non sia prevista detta attestazione e annotazione vengono confermati i provvedimenti organizzativi vigenti che prevedono l'utilizzazione degli altri indirizzi PEC e PEO già comunicati e pubblicati sul sito del Tribunale;

PRESO ATTO della necessità sottesa ad una rapida ed efficiente lettura della mail (invio da effettuarsi esclusivamente ad un solo indirizzo PEC come ultra individuato per evitare ridondanza di inoltri e per gli adempimenti consequenziali), si invitano gli avvocati ad osservare le seguenti indicazioni:
nell'oggetto della mail inserire il nominativo del Giudice, numero e anno del procedimento penale, nonché il tipo di atto del procedimento allegato (es. R.G. 1000/20: deposito lista testi; deposito nomina difensore; deposito revoca mandato ecc.);

CONSIDERATO che la denominazione delle suddette caselle PEC non consente di rendere evidente a quale ufficio destinatario gli atti inviati si riferiscano, appare necessario specificare, per ciascun indirizzo PEC, quale sia la cancelleria di riferimento e quali atti è possibile depositare, per consentire un razionale utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati e garantire l'attività di ricezione e smistamento interno;

DISPONGONO

che all'indirizzo **depositoattipenali1.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it**, individuato per l'Ufficio GIP/GUP, potranno essere depositati i seguenti atti:

1. richieste di revoca o modifica di misura cautelare ex art. 299 c. p.p. o autorizzazioni comunque denominate;
2. richieste di revoca di sequestro;
3. memorie;
4. richiesta ammissione al rito abbreviato ex art. 438 c.p.p.;
5. richiesta ammissione al patteggiamento ex art. 444 c.p. p. munite però del consenso del P.M.;
6. richieste di rinvio dell'udienza per legittimo impedimento;
7. memorie ex art 121 c.p. p.;
8. perizie e consulenze d'ufficio e istanze di proroga dei termini di deposito;
9. nomine difensori e rinuncia al mandato;
10. comunicazioni assenza testimoni;

che all'indirizzo **depositoattipenali2.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it**, individuato per il dibattimento penale e, più precisamente, per i seguenti Magistrati:

- 1) Collegio A (Giudici Dr. Todisco — Dr.ssa Cozzitorto — Dr.ssa De Simone);
- 2) Collegio D (Giudici Dr.ssa Camodeca — Dr.ssa Ambrosino – Dr. Contieri)
- 3) G.M. Dr. Todisco;
- 4) G.M. Dr.ssa Camodeca;
- 5) G.M. Dr.ssa Cozzitorto;
- 6) G.M. Dr.ssa Ambrosino;

- 7) G.M. Dr.ssa De Simone
- 8) G.M. Dr. Contieri;

potranno essere depositati i seguenti atti:

1. nomine difensori e rinuncia al mandato;
2. liste testimoniali;
3. istanze cautelari;
4. memorie ex art 121 c.p.p.;
5. istanze rinvio legittimo impedimento;
6. comunicazioni assenza testimoni;
7. perizie e consulenze di parte;
8. richieste esecuzione secondo grado;
9. richieste gratuito patrocinio;
10. richieste camerale;
11. richieste di incidenti di esecuzione.

che all'indirizzo **depositoattipenali3.tribunale.torreannunziata@giustiziacert.it**, individuato per il dibattimento penale e, più precisamente, per i seguenti Magistrati:

- 1) Collegio B (Dr.ssa Iannone — Dr.ssa Paladino — Dr.ssa Crasta)
- 2) Collegio C (Dr. Sena - Dr.ssa Sabatino – Dr.ssa Marano);
- 3) G.M. Dr.ssa Iannone;
- 4) G.M. Dr.ssa Paladino;
- 5) G.M. Dr.ssa Crasta;
- 6) G.M. Dr. Sena;
- 7) G.M. Dr.ssa Marano;
- 8) G.M. Dr.ssa Sabatino;
- 9) G.O.T. Dr. Feminiano;
- 10) G.O.T. Dr. Ascolese;

potranno essere depositati i seguenti atti:

1. nomine difensori e rinuncia al mandato;
2. liste testimoniali;
3. istanze cautelari;
4. memorie ex art 121 c.p.p.;
5. istanze rinvio legittimo impedimento;
6. comunicazioni assenza testimoni;
7. perizie e consulenze di parte;
8. richieste esecuzione primo grado;
9. richieste gratuito patrocinio;
10. richieste camerale;
11. richieste di incidenti di esecuzione;
12. richieste relative a liquidazioni.

Per quanto riguarda le impugnazioni, questo Ufficio ritiene che la necessità del controllo della regolarità dell'indicizzazione degli atti e della formazione delle copie previste impongano una gestione ancora analogica. Inoltre le specifiche tecniche per l'invio con valore legale alla caselle PEC istituite ai sensi dell'art. 24, comma 4 cit. prevedono un limite di 30 megabyte.

Le caselle di posta elettronica saranno consultate e contestualmente lavorate dal personale delle cancellerie dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14, nel rispetto dell'orario ordinario di lavoro relativo all'organizzazione delle cancellerie dell'ufficio e, di conseguenza, gli atti pervenuti in giorni e/o orari diversi da quelli innanzi indicati potranno essere depositati nel primo giorno utile immediatamente successivo.

Le caselle di posta elettronica indicate nella presente disposizione sono sostitutive di quelle già in uso per la gestione dei servizi di cancelleria del Tribunale (ad eccezione del servizio per la gestione delle richieste copie atti per il quale si confermano le disposizioni relative al ricorso al front office ovvero all'uso delle peco già in uso). Tutte le altre caselle PEC già attive presso il Tribunale non sono abilitate per la ricezione degli atti di cui all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.

che all'indirizzo **depositoattipenali.gdp.torreannunziata@giustiziacert.it** individuato per l'Ufficio del Giudice di Pace di Torre Annunziata potranno essere depositati i seguenti atti:

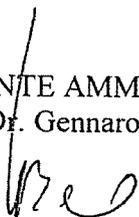
1. nomine difensori e rinuncia al mandato;
2. liste testimoniali;
3. memorie ex art 121 c.p.p.;
4. istanze rinvio legittimo impedimento;
5. comunicazioni assenza testimoni;
6. perizie e consulenze di parte;
7. istanze di ammissione al Gratuito Patrocinio.

Parimenti valgono per la casella dell'Ufficio del Giudice di Pace le stesse indicazioni stabilite per il Tribunale.

Si comunichi al Sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Sig. Procuratore della Repubblica sede, al Dirigente Amministrativo della Procura della Repubblica, all'Ufficio del Giudice di Pace di Torre Annunziata, al Sig. Dirigente UNEP sede, ai Sigg.ri Responsabili delle Cancellerie Civili e Penali e dei Settori Amministrativi, alla R.S.U., alle OO.SS. e all'Ordine degli Avvocati sede. Si dispone la pubblicazione sul sito web del Tribunale.

Torre Annunziata, 27-11-2020

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Cav. Dr. Gennaro Baiano



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Ernesto Aghina

